

Associazione Firenze 5 Stelle

Statuto

Art. 1 – Denominazione

E' costituita, nel rispetto della costituzione, del codice civile e della L. 383/2000 l'associazione onlus denominata "Firenze 5 Stelle".

Articolo 2 - Sede

L'associazione ha sede in Firenze, presso il commercialista – indirizzo da indicare

L'associazione può aprire o chiudere sedi secondarie o sezioni mediante delibera del Consiglio Direttivo. La sede potrà essere trasferita con semplice delibera dell'assemblea e non comporta modifica statutaria.

Articolo 3 – Durata

La durata dell'associazione è illimitata.

Articolo 4 - Finalità dell'associazione

Scopo

L'associazione ha lo scopo di incentivare stili di vita maggiormente rispettosi dell'ambiente, promuove sistemi economici alternativi e sostenibili a livello ambientale.

Natura

Il movimento è costituito con l'intento di stimolare ogni singolo individuo nello sviluppo sociale e civile del Paese, persegue la realizzazione dei principi contenuti nella Costituzione italiana e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, educa alla partecipazione attiva nella vita politica e sociale del Paese, incentiva stili di vita maggiormente rispettosi dell'ambiente, promuove sistemi economici alternativi e sostiene la democrazia reale.

Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettosi dei diritti inviolabili della persona. Tende svolgere attività di utilità collettiva nei confronti degli associati e di terzi.

L'associazione non ha scopo di lucro.

Valori

L'associazione è costituita con l'intento di stimolare ogni singolo individuo a dare il suo contributo nello sviluppo economico, e politico della odierna società affinché tale sviluppo passi attraverso un modello di democrazia partecipata, nel pieno rispetto dei diritti di ogni singolo individuo, della natura e dell'ambiente, del risparmio dell'energie.

L'associazione è a una rete tra pari, di gruppi distribuiti sul territorio e uniti dall'obiettivo e dal metodo. L'associazione si basa su partecipazione, motivazione e coerenza.

Obiettivi

a) Educativo.

Educare ai nuovi stili di vita che possano programmare un modello di sviluppo sostenibile dalla natura e dall'ambiente in cui ci troviamo.

Educare alla realizzazione dei principi contenuti nella Costituzione italiana e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo.

Educare alla partecipazione alla vita politica attiva del cittadino.

b) Promozionale.

Promuovere e divulgare il rispetto per l'ambiente come diritto inviolabile di ciascun individuo e dell'intera collettività.

Promuovere il diritto alla libera informazione, sia come diritto di chi opera nel settore giornalistico ad esprimere liberamente la propria opinione, sia come diritto di ogni cittadino a ricevere un'informazione libera da qualsiasi condizionamento economico e/o politico.

c) Difesa.

Difendere, nell'interesse della collettività, i valori e gli scopi dell'associazione.

d) Democrazia partecipativa.

Raccogliere dai cittadini indicazioni, proposte, segnalazioni su problemi concreti.

Coinvolgere persone e gruppi di esperti in materia. Costruire una base documentativa a disposizione di tutti. Definire i problemi, proporre le soluzioni ai cittadini e al pubblico dibattito. Verificare il raggiungimento di un ampio consenso sulle soluzioni proposte. Portarle nelle istituzioni tramite gli eletti

Articolo 5 – Raggiungimento degli scopi sociali

Per il raggiungimento di tali scopi, l'associazione intende iscriversi, dopo un anno dalla sua costituzione, nel Registro regionale dell'associazioni di promozione sociale istituito dalla Regione Toscana con Legge Regionale n. 42 del 9 dicembre 2002.

Dopo tale iscrizione, l'associazione, in conformità all'art. 27 della L. 383/2000, potrà, a livello regionale:

a) promuovere azioni giurisdizionali ed intervenire nei giudizi promossi da terzi, a tutela dell'interesse dell'associazione;

b) intervenire in giudizi civili e penali per il risarcimento dei danni derivanti dalla lesione di interessi collettivi concernenti le finalità generali perseguite dall'associazione;

c) ricorrere in sede di giurisdizione amministrativa per l'annullamento di atti illegittimi lesivi degli interessi collettivi relativi alle finalità di cui alla lettera b).

d) intervenire altresì nei procedimenti amministrativi ai sensi dell'articolo 9 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Per il raggiungimento dei propri scopi, inoltre, l'associazione, sempre nel pieno rispetto della Costituzione e di tutte le Leggi dello Stato Italiano, fin dal momento della sua costituzione:

- potrà istituire commissioni di lavoro ed organizzare, occasionalmente e nei limiti consentiti dalla legge, raccolte pubbliche di fondi in concomitanza di eventi e manifestazioni;
- potrà promuovere ed organizzare dibattiti, corsi, manifestazioni, convegni, giornate di sensibilizzazione, attività di informazione e formazione in collaborazione con Università, Istituzioni nazionali e locali, Fondazioni, Enti e altre Associazioni;
- potrà contribuire alla formazione di liste elettorali per le elezioni politiche e amministrative;
- potrà realizzare iniziative editoriali a mezzo di pubblicazioni cartacee, di pubblicazioni informatiche e di prodotti audiovisivi;
- potrà promuovere progetti, studi e ricerche, sia direttamente che in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati, nonché partecipare ad iniziative e azioni di qualsiasi natura, purché attinenti ai fini di cui sopra;
- potrà collaborare con altre associazioni, organizzazioni, società, enti pubblici e privati, per lo sviluppo di iniziative che, anche se non espressamente indicate nel presente statuto, si inquadrino nei suoi fini.

Ogni attività non conforme agli scopi sociali è espressamente vietata e pertanto imputabile alla iniziativa privata di colui o coloro che l'hanno messa in atto, senza che alcuna responsabilità possa essere attribuita in capo all'associazione.

Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

Per il raggiungimento degli scopi sociali l'associazione può avvalersi anche della collaborazione di non soci.

L'associazione potrà raggiungere i propri scopi sociali anche utilizzando la rete internet e qualunque tecnologia che rispetti gli scopi ed i principi dell'associazione. L'associazione potrà utilizzare il sito internet www.meetup.com/GrilliFirenze/ come strumento di consultazione delle proprie decisioni.

Articolo 6 – Simbolo dell'associazione

Il simbolo dell'associazione è riportato nell'appendice 1ⁱ.

Articolo 7 – Risorse economiche

L'associazione, in conformità all'art. 4 della L. 383/2000, trae le risorse economiche necessarie per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività, da:

- a) dalle quote associative, nella misura deliberata annualmente dal Consiglio direttivo e ratificata dall'assemblea;
- b) contributi ed erogazioni liberali degli associati e/o dei terzi;
- c) dai fondi derivanti da eventuali eccedenze di bilancio;
- d) da donazioni, legati, lasciti, erogazioni e contributi, in denaro e/o in natura, provenienti da persone e/o enti, privati e/o pubblici, le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi sociali, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzata al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- g) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi.

L'associazione dovrà fare quanto possibile per stabilire che qualunque forma di finanziamento derivi da guadagni conseguiti legalmente. Deve anche fare quanto possibile per garantire che questi fondi derivino da aziende che adottano comportamenti eco-sostenibili e di rispetto della dignità personale. I finanziatori dovranno dare piena disponibilità che i rappresentanti di Firenze 5 stelle possano in qualunque momento e senza preavviso verificare la veridicità e coerenza dei comportamenti. Qualora l'associazione venisse a conoscenza di comportamenti non conformi a quanto sopra da parte dei finanziatori, questa interromperà qualunque rapporto col finanziatore e contribuirà a rendere le irregolarità riscontrate di pubblico dominio.

Il Consiglio direttivo potrà rifiutare qualsiasi donazione che sia tesa a condizionare in qualsivoglia modo l'associazione.

Ogni mezzo che non sia in contrasto con il regolamento interno e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'associazione e arricchire il suo patrimonio.

I fondi dell'associazione non potranno essere investiti in forme che prevedano la corresponsione di un interesse.

Articolo 8 - Soci

I membri dell'associazione, i quali accettano e si impegnano a rispettare le regole contenute nel presente statuto, si suddividono in:

- a) associati ordinari;
- b) associati onorari.

- a) Sono associati ordinari le persone fisiche maggiorenni che abbiano od abbiano avuto residenza in Toscana e/o che abbiano o abbiano avuto domicilio per motivi di lavoro o studio in Toscana., le persone giuridiche e gli enti la cui domanda di ammissione sia stata espressamente accettata dal Consiglio direttivo nelle forme e nei modi di seguito indicati.

La domanda di ammissione deve necessariamente contenere:

- 1) l'esplicita manifestazione di condivisione delle regole e dei valori contenuti nello Statuto e nell'Atto costitutivo;
- 2) i dati anagrafici identificativi;
- 3) il documento di riconoscimento,
- 4) il domicilio e un indirizzo di posta elettronica al cui dovranno essere inviate le comunicazioni.

In base alle disposizioni del "Codice della Privacy", tutti i dati raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'associazione previo assenso scritto del Socio: l'eventuale diniego dovrà essere motivato.

Il Consiglio Direttivo delibererà sull'ammissione dell'aspirante associato entro 15 giorni dalla data di ricevimento della domanda e dovrà darne comunicazione all'aspirante associato con lettera entro e non oltre un mese dalla predetta delibera. con comunicazione dell'avvenuta ratifica o diniego al nuovo associato. L'assemblea dei soci ha facoltà di verificare periodicamente tutte le adesioni, provvedendo eventualmente anche alla revoca dell'ammissione in caso di accertamento della mancanza dei requisiti sopraelencati.

L'ammissione ha effetto retroattivo dalla data di ricevimento, da parte dell'associato della delibera di ammissione del Consiglio direttivo.

Contestualmente alla domanda di ammissione, l'aspirante associato si impegna al versamento della quota d'iscrizione, il cui importo sarà stabilito nel regolamento interno, per la copertura delle spese di istruzione della pratica.

Tale quota non è restituibile, neppure in caso di mancata accettazione da parte del Consiglio direttivo, e verrà trattenuta come costi di segreteria.

Gli associati ordinari, dal momento dell'ammissione, hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali.

La loro qualità di associati ordinari è subordinata al pagamento della quota annuale.

Il numero dei associati ordinari è illimitato.

b) Sono associati onorari le persone fisiche, le persone giuridiche o gli enti che rendano un particolare servizio all'Associazione e che vi siano ammessi con tale qualifica, su proposta del Consiglio direttivo, dall'Assemblea degli associati. L'ammissione ha effetto dalla data della deliberazione dell'assemblea dei soci. Essi hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali. Gli associati onorari non sono tenuti al versamento di alcuna quota.

Diritti, Doveri e Attività degli associati.

Gli associati sono tenuti al pagamento della quota associativa entro il 15 gennaio di ogni anno solare.

Le quote versate non sono in alcun modo ripetibili.

In mancanza, l'associato non può esercitare il diritto di voto in assemblea, salva l'applicazione delle più gravi sanzioni previste per i casi di morosità previste dall'art. 9 del presente Statuto.

La prima quota annuale dovrà essere pagata dagli associati ordinari entro il 15 gennaio dell'anno solare successivo alla loro ammissione.

L'ammontare della quota annuale è stabilito dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio.

Le attività svolte dagli a favore dell'associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte prevalentemente a titolo di volontariato e totalmente gratuite, salvo il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata.

Il comportamento dell'associato verso gli altri associati ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto dei valori e delle disposizioni del presente Statuto.

L'associazione può, nel caso in cui il Consiglio direttivo lo riterrà opportuno, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

In quest'ultimo caso, l'onerosità della prestazione dovrà essere esplicitamente manifestata dal Consiglio direttivo e ratificata dall'assemblea ordinaria.

Gli associati ordinari non possono versare la quota, in tutto od in parte, mediante conferimenti di attività, beni e servizi.

Tutti gli associati hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto: in particolare, essi hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione.

Intrasmissibilità della quota associativa.

La qualità di associato non è trasmissibile.

Esclusione e recesso degli associati.

La qualità di associato deve risultare da apposito Registro tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Tale qualità, oltre che per morte o per recesso (da notificarsi per e-mail al Consiglio Direttivo), si perde per esclusione deliberata dal Consiglio medesimo nei seguenti casi:

- a) negligenza nell'esecuzione delle funzioni affidate o mancato pagamento, anche parziale, delle quote associative per due anni consecutivi;
- b) violazione delle norme statutarie;
- c) condotta pregiudizievole per l'immagine dell'associazione o che ostacoli il perseguimento degli scopi della stessa

L'apertura di qualsiasi procedimento di esclusione deve essere immediatamente comunicata all'interessato.

L'associato che avrà subito provvedimento di esclusione potrà presentare memorie scritte a sua difesa, fermo restando il suo diritto di ricorrere all'autorità giudiziaria.

L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio direttivo. Deve essere comunicata per e-mail al medesimo, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione e ratificata dall'assemblea soci nella prima riunione utile.

L'associato che sia stato escluso dall'associazione può chiedere di esservi riammesso soltanto quando siano cessate le cause che abbiano determinato l'esclusione.

Il recesso dell'associato, da comunicare nelle forme previste dal secondo comma del presente articolo, ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato.

Soci receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione.

Non è consentito utilizzare l'associazione a scopi promozionali o commerciali, a meno di esplicita delibera da parte del consiglio direttivo.

Per ogni altra tematica che sia al di fuori di un argomento trattato e condiviso un iscritto dovrà sempre rimettersi all'assemblea. In nessun caso sarà concesso ad un iscritto di parlare pubblicamente a nome del gruppo di un tema mai discusso ed approvato prima.

Articolo 9- Gli organi dell' associazione

Sono organi deliberanti dell'associazione "Firenze 5 stelle ":

- L'assemblea dei soci
- Il Consiglio Direttivo

Sono organi tecnici dell'associazione "Firenze 5 stelle ":

- Il Segretario
- Il Tesoriere
- L'ufficio stampa
- Il presidente

Sono organi di controllo dell'associazione "Firenze 5 stelle ":

- Ciascun socio

Articolo 10 - Definizione dei vari ruoli

L'assemblea dei soci

L'Assemblea è composta da tutti gli associati, rappresenta l'universalità degli stessi e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente statuto, vincolano tutti gli associati anche se assenti o dissenzienti. L'assemblea deve essere l'Istituzione dei Cittadini Attivi.

Scopo dell'assemblea è far emergere le idee e le soluzioni tramite una discussione aperta e tutti insieme.

Ogni associato avente diritto di voto può farsi rappresentare da altro associato avente analogo diritto di voto mediante delega scritta. Ogni associato non può essere portatore di più di una delega.

Nell'assemblea ciascun associato ha diritto ad un voto.

L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

L'assemblea ordinaria:

- a) ratifica l'elezione del portavoce, del tesoriere e del segretario;
- b) elegge il Consiglio Direttivo;
- c) propone iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi;

- d) approva il bilancio consuntivo e preventivo annuale ed il rendiconto predisposti dal Consiglio Direttivo;
- e) fissa annualmente l'importo della quota sociale di adesione;
- f) ratifica le esclusioni dei soci deliberate dal Consiglio direttivo;
- g) approva il programma annuale dell'associazione.
- h) ratifica l'iscrizione dei nuovi soci
- i) sfiducia tutto i parte del Consiglio Direttivo

L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; è valida in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega; sono espresse con voto palese. Ogni associato ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una sola delega in sostituzione di un associato.

L'assemblea straordinaria:

- a) approva eventuali modifiche allo Statuto col voto favorevole di 3/4 dei presenti, che rappresentino almeno 1/3 degli associati: ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali, con il Regolamento interno e con la Costituzione italiana;
- b) scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio, col voto favorevole di 3/4 dei presenti che rappresentino almeno 1/2 degli associati;
- c) delibera il trasferimento della sede legale col voto favorevole di 1/2 dei presenti.

Fuori dai casi tassativamente indicati, l'assemblea è da considerarsi ordinaria.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dai Portavoce e dall'estensore, è trascritto o allegato nell'apposito registro, è conservato a cura del Segretario nella sede dell'associazione.

Le assemblee straordinarie possono eccezionalmente essere convocate fino ad un minimo di 24 ore prima dello svolgimento.

Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti, tutti gli associati iscritti, purché in regola con il pagamento della quota.

Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia.

Convocazione dell'Assemblea.

Devono svolgersi almeno 1 assemblea all'anno.

L'assemblea degli associati deve essere convocata dal Consiglio Direttivo mediante avviso scritto da inviare tramite e-mail e/o lettera agli associati e/o tramite gli strumenti informatici utilizzati dall'associazione, nonché con avviso affisso nei locali della sede, almeno 20 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L' avviso deve contenere l'ordine del giorno dei lavori nonché l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza. L'avviso di convocazione può altresì fissare la data della seconda convocazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente.

Deve inoltre essere convocata:

- a) quando il Consiglio lo ritenga necessario e/o quando lo richieda almeno un decimo degli associati;
- b) per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo;
- c) per la nomina dei Consiglieri e per la ratifica dell'ammissione di nuovi associati.
- d) per la nomina ed il rinnovo degli organi dell'associazione.

L'assemblea può essere convocata anche in luogo diverso dalla sede sociale. E' ammessa la possibilità che le riunioni assembleari si tengano per teleconferenza o per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Verificandosi questi requisiti, l'assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente della riunione e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la redazione e la sottoscrizione del relativo verbale.

Il Consiglio direttivo

L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo eletto dall'assemblea e composto da tre a dieci membri, scelti tra gli associati: il numero dei componenti deve comunque essere dispari. Essi durano in carica per un anno e sono rieleggibili. Viene anche eletto un rappresentante dell'assemblea che, nel caso il consiglio direttivo sia composto da un numero pari di persone, parteciperà all'assemblea con diritto di voto.

La convocazione del Consiglio direttivo è decisa da tre membri del Consiglio direttivo stesso.

Le delibere devono avere il voto della maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità il voto del presidente vale doppio.

Il Consiglio direttivo:

- a) compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- b) redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione;

- c) redige e presenta all'assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo ed il rendiconto economico;
- d) redige e presenta all'assemblea il documento di ammissione dei nuovi associati affinché questa possa provvedere alla verifica di tali ammissioni;
- e) delibera l'esclusione degli associati, così come previsto dall'art. 9 del presente Statuto
- f) assolve normalmente le funzioni di coordinamento dei lavori dell'associazione.

Le riunioni del Consiglio direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo è convocato, salvo deroghe deliberate nella prima riunione dal Consiglio stesso, con avviso contenente l'ordine del giorno nonché l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, comunicato ad ogni consigliere almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata. Questo limite temporale potrà essere ridotto nel caso tutti i componenti del consiglio direttivo concordino un lasso di tempo inferiore.

Delle deliberazioni del Consiglio Direttivo si redige processo verbale firmato dal presidente e dal segretario.

Ogni decisione presa dal consiglio deve essere pubblicata sugli organi dell'associazione entro le 24 ore dalla avvenuta decisione

Dimissione e carenza di Consiglieri.

Qualora, per qualsiasi causa, vengano a mancare uno o più consiglieri, i rimanenti provvedono a sostituirli e convocano l'Assemblea per la loro ratifica. In caso di mancata ratifica si procederà a nuove elezioni.

Qualora venga a mancare, per dimissioni, la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo decade dalle sue funzioni e deve procedersi alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

E' fatto obbligo ai consiglieri di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Qualora un consigliere non dovesse partecipare a tre riunioni consecutive senza giustificato motivo, sarà considerato dimissionario.

Il Segretario

Convoca le assemblee ordinarie e straordinarie secondo le indicazioni del consiglio direttivo.

Verifica la regolarità dello svolgimento delle assemblee.

Redige il verbale delle assemblee e lo distribuisce a tutti gli associati.

E' responsabile dell'archiviazione di tutti i documenti derivanti dall'attività dell'associazione.

Il Tesoriere

Qualunque attività svolta dal tesoriere dev'essere deliberata da parte del consiglio direttivo. In caso del tutto eccezionale di urgenze tali da non poter operare diversamente, queste decisioni potranno essere prese da parte del presidente.

Il Tesoriere viene nominato dall'assemblea dei soci e dura in carica un anno. Il Tesoriere svolge l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'Associazione.

Ha inoltre le seguenti responsabilità esclusive:

- riscossione delle quote sociali e dei contributi pubblici e privati all'associazione;
- è responsabile della sicurezza della cassa.
- tenuta dei libri e delle scritture contabili;
- svolgimento di ogni altro adempimento di natura amministrativa e fiscale.

Il Tesoriere deve aggiornare in tempo reale il bilancio dell'associazione ed è responsabile che il bilancio sia consultabile tramite la rete internet da parte dei soci. La decadenza del ruolo di tesoriere è resa possibile solo mediante votazione del CD o per dimissioni dello stesso, nel qual caso dovrà essere nominato un tesoriere ad interim fino alla prossima nomina che comunque non dovrà essere oltre 15 giorni.

Il tesoriere relaziona periodicamente il consiglio direttivo sull'andamento dei conti.

L'ufficio stampa

L'Ufficio Stampa promuove la comprensione degli scopi dei fini e delle attività dell'associazione da parte di organi di informazione.

L'ufficio stampa deve avere e seguire i seguenti requisiti etici e morali

- Essere lo strumento che incrementa la visibilità e le conoscenze dell'associazione
- Essere fonte di informazione AUTOREVOLE, RISCONTRABILE e CREDIBILE .
- Agire lealmente ed in conformità con i contenuti del presente statuto
- Evitare critiche ingiustificate
- Non chiedere MAI di sopprimere o alterare una notizia

L'ufficio stampa ha il compito di

- Garantire una comunicazione coerente con gli obiettivi dell'associazione.
- Diffondere le notizie ed i comunicati stampa derivanti dall'attività dell'associazione
- Costruire e mantenere un rapporto produttivo con i mezzi di informazione
- Definire ed elaborare temi che possono essere collegati con l'associazione.
- Individuare gli avvenimenti che possono essere di interesse dell'associazione e comunicargli agli iscritti.
- Tradurre gli avvenimenti in "informazione" e "notizie"
- Programmare la diffusione di informazioni e notizie.

L'ufficio stampa deve sempre agire coerentemente con le direttive dell'assemblea dei soci e del consiglio direttivo sotto la responsabilità del coordinatore dell'ufficio stampa. L'ufficio stampa segue le regole degli altri gruppi di lavoro.

I gruppi di lavoro

Esistono gruppi di lavoro permanenti e temporanei.

Questi vengono decisi dall'assemblea dei soci.

Si possono formare gruppi di lavoro temporanei in base alle necessità del momento (ad esempio per rivedere lo statuto, per realizzare un'iniziativa promossa dall'assemblea dei soci, per la stesura di un programma particolare, ecc.).

Ogni appartenente ad un gruppo di lavoro (permanente o temporaneo) dovrà far riferimento al proprio referente per qualsiasi attività o richiesta ad essa riferita. Non è ammesso che un componente di un gruppo di lavoro pubblici aggiornamenti e notizie sul gruppo senza prima aver informato il proprio referente, chiedendone il consenso.

Ogni gruppo può sviluppare autonomamente progetti, ma questi devono essere approvati dal consiglio direttivo per essere esecutivi.

Le riunioni dei gruppi sono di gestione indipendente.

Il presidente

Il presidente è eletto dall'assemblea e

- ha la rappresentanza formale dell'Associazione;
- presiede il Comitato direttivo e l'assemblea;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni,
- rappresenta l'associazione di fronte alle autorità;
- può convocare il Comitato direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie;
- dispone dei fondi sociali con provvedimenti controfirmati dal tesoriere.
- Gestisce le spese;
- Comunica ogni forma di pubblicità ai sensi di legge relativa ai contributi ricevuti;

Il presidente dura in carica un anno ed è rieleggibile.

Il presidente, dietro delibera dell'assemblea, ha la facoltà di acquistare ed alienare beni immobili e beni mobili anche registrati, richiedere finanziamenti, fidi e mutui, prestare garanzie anche reali, aprire e chiudere conti correnti bancari o postali, compiere operazioni bancarie di ogni tipo, emettere e riscuotere assegni, agire sui conti correnti nei limiti dei fidi concessi, rilasciare procure per singoli atti o categorie di atti. Il presidente è autorizzato ai movimenti di cassa solo se autorizzato secondo le modalità descritte in questo statuto.

Articolo 11 - Predisposizione e approvazione del bilancio

I bilanci sono predisposti dal comitato direttivo e approvati dall'assemblea.

Il bilancio consuntivo è approvato dall'assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dall'art. 10 del presente Statuto.

L'assemblea di approvazione del bilancio consuntivo deve tenersi entro la data del 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'associazione ed in rete, almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Il bilancio preventivo è approvato dall'assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto.

Il bilancio preventivo è depositato presso la sede dell'associazione, almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

L'esercizio dell'associazione si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 12 – Divieti.

E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili od avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge.

Articolo 13 – Cause di scioglimento.

L'associazione si scioglie:

- a) per volontà dell'Assemblea;
- b) per le cause previste dalla legge;
- c) nel caso in cui il numero degli associati si riduca a meno di tre.

In caso di scioglimento dell'associazione, deliberato con le maggioranze previste all'art. 13 del presente statuto, l'assemblea nomina uno o più liquidatori che provvederanno alla liquidazione del patrimonio secondo le norme di legge. Nel caso di impossibilità di regolare costituzione dell'assemblea, ciascuno dei membri del Consiglio Direttivo potrà chiedere all'autorità competente la nomina del o dei liquidatori.

Nella stessa delibera con cui vengono nominati i liquidatori, l'Assemblea decide anche sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione.

La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale di finalità similari. In mancanza di specifica indicazione dell'assemblea, la scelta di tali associazioni verrà eseguita dai liquidatori.

Articolo 14 – Disposizione finale.

Per tutto ciò che non è espressamente previsto si applicano le disposizioni contenute nella L. 383/2000, nel codice civile e nelle altre leggi vigenti in materia.

Indice

Art. 1 – Denominazione	1
Articolo 2 - Sede L'associazione ha sede in Firenze, Via	1
Articolo 3 – Durata	1
Articolo 4 - Finalità dell'associazione	1
Scopo.....	1
Natura.....	1
Valori.....	2
Obiettivi.....	2
a) Educativo.	2
Articolo 5 – Raggiungimento degli scopi sociali.....	2
Articolo 6 – Simbolo dell'associazione	4
Articolo 7 – Risorse economiche	4
Articolo 8 - Soci.....	5
Diritti, Doveri e Attività degli associati.	6
Intrasmissibilità della quota associativa.....	7
Esclusione e recesso degli associati.....	7
Articolo 9- Gli organi dell' associazione	8
Articolo 10 - Definizione dei vari ruoli	8
L'assemblea dei soci.....	8
L'assemblea ordinaria:	8
L'assemblea straordinaria:	9
Convocazione dell'Assemblea.	9

Il Consiglio direttivo.....	10
Dimissione e carenza di Consiglieri.....	11
Il Segretario.....	11
Il Tesoriere	12
L'ufficio stampa	12
I gruppi di lavoro	13
Il presidente	13
Articolo 11 - Predisposizione e approvazione del bilancio	14
Articolo 12 – Divieti.....	14
Articolo 13 – Cause di scioglimento.....	14
Articolo 14 – Disposizione finale.	15

Appendice 1

